



## COMUNE DI TON

### BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE 2017-2018

**Elementi obbligatori che costituiscono il contenuto minimo del parere redatto dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 43 comma 1 lettera b del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L**

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Presidente dell'Organo collegiale o Revisore unico)

Nome **Marco**                      Cognome **Viola**

Indirizzo **Mezzolombardo Via Alcide Degasperi, 51**

Telefono **0461/600087**                      Fax **0461/609252**

Posta elettronica **marco@sevisrl.it**

(parere da inviare all'Osservatorio Economico - finanziario degli Enti Locali presso il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.)

## PREMESSA

Il giorno 26 febbraio 2016 il sottoscritto dott. Marco Viola, Revisore Unico ai sensi dell'articolo 35 Legge Regionale n. 1 del 14 gennaio 1993, nominato con delibera consigliere n. 27 del 29/07/2015, ha preso in esame il bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

VISTO il T.U. delle leggi regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L modificato con D.P.Reg. 1 Febbraio 2005, 4/L, il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

VISTO il disegno di legge provinciale 27 ottobre 2015, n. 101 "Modificazione della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (legge provinciale di contabilità) ed altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23/06/2011, n. 118;

VISTO il Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 05.02.2001 con deliberazione n. 3;

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2014;
- l'elenco delle entrate e delle spese "una tantum";
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- l'elenco delle spese di investimento e dei relativi mezzi di finanziamento;

Il Revisore Unico ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITA' E ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica e su idonei parametri di riferimento;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato;
- PUBBLICITA': le previsioni sono leggibili ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti di bilancio

Il Revisore ha provveduto all'esame della documentazione traendone le valutazioni di seguito esposte.

**VERIFICHE CONTABILI**

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

lit.	ENTRATE TRIBUTARIE	278.062,00	lit. 1	SPESE CORRENTI	1.056.901,00
lit. 2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO	341.244,00	lit. 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	284.832,00
lit. 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	437.595,00	lit. 3	TOTALE Spese Finali SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	1.341.733,00 250.000,00
lit. 4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E	284.832,00	lit. 4	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	306.068,00
	TOTALE Entrate Finali	1.341.733,00			
lit. 5	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	250.000,00			
lit.	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO	306.068,00			
	TOT.	556.068,00		TOTALE	556.068,00
	Avanzo di Amministrazione	0,00		Disavanzo di	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00			
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.897.801,00</b>		<b>TOTALE SPESE</b>	<b>1.897.801,00</b>

## 1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

### 1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato o Verbale Chiusura (qualora disponibile) 2015	Preventivo 2016
<b>ENTRATE</b>		
Titolo I	280.824,00	278.062,00
Titolo II	413.893,00	341.244,00
Titolo III	321.371,00	437.595,00
<b>Totale titoli I,II, III (A)</b>	<b>1.016.088,00</b>	<b>1.053.817,00</b>
<b>SPESE TITOLO I (B)</b>	<b>1.086.259,00</b>	<b>1.056.901,00</b>
<b>DIFFERENZA (C=A-B)</b>	<b>-70.171,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*</b>	91.125,00	0,00
<b>SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C- D)</b>	<b>-161.296,00</b>	<b>0,00</b>
Copertura <sup>1</sup> o utilizzo saldo:		
1) Oneri urbanizzazione	23.596,00	0,00
2) Canoni idroelettrici aggiunt.	0,00	0,00
3) Avanzo di amminist.	137.700,00	0,00

\* (il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento, con utilizzo di avanzo di amministrazione o ad entrate del Titolo IV)

<sup>1</sup> Specificare in che termini viene coperto l'eventuale saldo negativo:

- utilizzo proventi permesso di costruzione ai sensi dell'articolo 119 della LP 4 marzo 2008 n. 1;
- utilizzo avanzo di amministrazione esclusivamente nel caso finanzi spese correnti di natura una tantum ai sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L;
- utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12).

### 1.2 Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L:

	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti	61.000	
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- .....		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		2.000
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- altre da specificare		
<i>contribuzione personale tempo determinato</i>		29.500
<i>I.R.A.P. personale tempo determinato</i>		2.500
<i>canone ascensore 2011-2012-2013-2014</i>		4.000
<i>servizio gestione entrate tributarie</i>		18.000
<i>servizio polizia locale 2015</i>		5.000
<b>Totale</b>	<b>61.000</b>	<b>61.000</b>
<b>Differenza (A-B)</b>		<b>-</b>

**Nota:** L'elenco delle altre spese "una Tantum in parte corrente è specificato in apposito prospetto

### 1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato o Verbale Chiusura (qualora disponibile) 2015	Preventivo 2016
<b>ENTRATE</b>		
Titolo IV	4.255.670,0	284.832,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)*	0,00	0,00
<b>Totale titoli IV e V (A)</b>	<b>4.255.670,00</b>	<b>284.832,00</b>
<b>SPESE TITOLO II (B)</b>	<b>4.538.170,00</b>	<b>284.832,00</b>
<b>SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B) =</b>	<b>-282.500,00</b>	<b>0,00</b>
Copertura o utilizzo saldo:		
1) AVANZO AMMINISTRAZIONE	<b>282.500,00</b>	0,00
2)		

#### **1.4 Contributo per permesso di costruire**

La previsione per l'esercizio 2016 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015* (Titolo IV)	Esercizio 2016 (Titolo IV)
Previsione				25.000,00
Accertamento	51.724,54	47.913,73	23.596,00	
Riscossione (competenza)	51.724,54	47.913,73	23.596,00	

Accer.to 2015  
x Prev. def. 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente<sup>2</sup> è la seguente:

1 anno 2016      0,00%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

#### **1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)**

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015*	Esercizio 2016
Previsione				150,00
Accertamento	342,40	413,80	180,00	
Riscossione (competenza)	342,40	413,80	180,00	

Accer.to 2015  
x Prev. def. 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2014	Accertamenti		Previsione 2016
		<input type="checkbox"/> X Accer.to 2015	<input type="checkbox"/> Prev. def. 2015	
Spesa Corrente	209,90	90,00		150,00
Spesa per investimenti				

2) Ai sensi dell'articolo 119 della L.P. 4 marzo 2008 nr. 1 i proventi per il permesso di costruire possono essere utilizzati per il loro importo complessivo

## 1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMUP	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015*	Esercizio 2016
Previsione				10,00
Accertamento	0	0	0	
Riscossione (competenza)	0	0	0	

Accer.to 2015

Prev. def. 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

Recupero evasione TARSU	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015*	Esercizio 2016
Previsione					
Accertamento					
Riscossione (competenza)					

Accer.to 2015

Prev. def. 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente

Recupero evasione ALTRI TRIBUTI	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015*	Esercizio 2016
Previsione					
Accertamento			1.190,43	0	
Riscossione (competenza)			188,83	0	

Accer.to 2015

Prev. def. 2015

indicare, tra accertamento 2013 e previsione definitiva 2013, il dato disponibile più recente;

## **1.7 Risultato di gestione**

La gestione di competenza nel 2014 (ultimo esercizio chiuso) è la seguente:

Accertamenti di competenza	1.948.080,98
Impegni di competenza	1.947.642,37
Risultato gestione competenza	438,61

## **1.8 Risultato di amministrazione**

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014
Risultato di amministrazione (+/-)	454.579,81	364.172,48	420.470,61
<i>di cui:</i>			
Vincolato	1.522,53	1.522,53	1.522,53
Per investimenti			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	453.057,28	362.649,95	418.948,08

*(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate negli articoli 18 e 20 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L.*

Nel bilancio 2016 non è previsto l'utilizzo di avanzo di amministrazione

**1.8.2 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2016 si indichi come è stato ripartito:**

	Preventivo 2016		Preventivo 2016
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spese in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

**1.9. Entrate correnti**

Importo dell'addizionale comunale all'IRPEF *	ACCERTAMENTI 2015	PREVISIONI 2016
	zero	zero

**Non è prevista l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF**

Neila previsione si è tenuto conto del minor gettito dell'addizionale dovuto all'esclusione dalla tassazione delle abitazioni locatate che hanno optato per la cedolare secca?		
L'Ente ha previsto una variazione dell'aliquota dell'addizionale per il 2013?		
E' previsto un limite di esenzione?		
In caso di risposta affermativa indicare l'importo (la soglia di reddito)		
L'ente ha stabilito aliquote differenziate per l'addizionale comunale all'imposta sul reddito?		
Se si, è stato operato l'adeguamento della struttura del prelievo dell'addizionale IRPEF agli scaglioni IRPEF nazionali?		
Il prelievo è previsto:		
Per scaglione?		
Per fasce di reddito?		

\* Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2014 di data 7 marzo 2014 è stato sottoscritto l'impegno a non introdurre/aumentare l'addizionale IRPEF

**1.9a** Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto

TOSAP	2.300,00
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	500,00
Tariffa rifiuti (T.I.A.) (alternativa alla TARI da valorizzare solo se presente)	0,00
IMU complessiva	0,00
TARI (alternativa alla TIA da valorizzare solo se presente)	0,00
TASI	0,00
IUC ( da valorizzare come totale IMU + TASI + TARI + TIA)	10,00
Imposta immobiliare semplice	274.000,00

**1.9b** Indicare per ciascun tributo o tariffa se nella predisposizione del bilancio per il 2016 si è prevista, rispetto all'esercizio 2015, una delle condizioni indicate (barrare la casella che interessa):

Relativamente alle imposte indicate nel seguente prospetto non sono previste nel bilancio 2016 variazioni rispetto alle aliquote applicate nell'anno 2015, né alle agevolazioni o riduzioni in essere in tale esercizio.

Tosap
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni
Imposta comunale affissioni
Tassa rifiuti (T.I.A)
TARES/TARI
IMU

**Entrata corrente IM.I.S.**

Per l'anno 2016, il gettito IMIS previsto in €274.000,00.= è stato ricostruito decurtando dal gettito previsto in bilancio per l'anno 2015 l'imposta derivante dalla fattispecie dell'abitazione principale esente (quantificata in ca. €10.200,00 .) e Il minor gettito, derivante dalla riduzione prevista dalla LP. a 0,55% dell'aliquota base per i fabbricati A/10, C/1, C/3 e D2. E' stata, inoltre, prevista una leggera diminuzione di gettito dovuta all'aumento della deduzione prevista dall'articolo 5, comma 6, lett. d) per i fabbricati strumentali all'attività agricola, che da € 1.000,00.= passa ad € 1.500,00.=. Nelle previsioni di entrata sono stati contabilizzati anche i fondi che la Provincia Autonoma di Trento si è impegnata a stanziare ai comuni a titolo di minor gettito relativo alla manovra IMIS, in base al "Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016", firmato in data 09 novembre 2015.

Le aliquote, la detrazione e la deduzione IMIS per l'anno 2016 sono quelle indicate nel nuovo comma 6 bis dell'art. 14 della L.P. 14/2014. ed in sintesi:

- Abitazione principale (A1, A8 e A9): 0,35 % con detrazione di Euro 340,53;
- Abitazione principale: aliquota 0%;
- Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze : 0,895%;
- Abitazione principale e relative pertinenze concessi in comodato al parente di I grado: 0,35%;
- Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3 e D/2: 0,55%;
- Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 E d/9: 0,79%;
- Fabbricati strumentali all'attività agricola: 0,1% con deduzione di Euro 1.500,00;
- Aree fabbricabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti: 0,895%

Nel 2016 è previsto il versamento dell'imposta in un'unica soluzione, avente scadenza il 16 dicembre.

## 2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	331.521,59	
Anno 2014	316.716,14	
Anno 2015	190.592,56	

## 3. Organismi partecipati

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2016 dell'ente:

3.1.1 Per i seguenti organismi è previsto nel bilancio 2016 a carico dell'ente un intervento per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite

	Denominazione	Oneri finanziari a carico dell'ente nell'esercizio 2013 per l'intervento	Titolo della spesa (I o II)	Valore bene conferito nell'esercizio 2013	la società/azienda speciale si trova nella situazione di cui all'articolo 2447/2482 (si/no)	Perdite consecutive registrate nel 2010, 2011 e nel 2012 (si/no)	Esiste un piano di risanamento (si/no)
1	<b>NEGATIVO</b>						
2							

\*In caso di conferimento in natura si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito

## COMUNICAZIONE DATI CONSORZI E SOCIETA' PARTECIPATE

1.1 Denominazione società:

SOCIETA'/ENTE	CODICE FISCALE / PARITA IVA	QUOTA SOTTOSCRITTA	CAPITALE SOCIALE	% DI PARTECIPAZIONE
Altipiani Val di Non S.p.a.	01447270222	15.887	375.399	4,23%
Azienda per il Turismo Val di Non	01899140220	500	266.500	0,19
Consorzio dei Comuni Trentini Società cooperativa	01533550222	51	12.239	0,42%
Trentino Riscossioni S.p.a.	02002380224	1.240	1.000.000	0,124%
Trentino Trasporti Esercizio S.p.a.	02084830229	36	300.000	0,012%
Trentino Trasporti S.p.a.	01807370224	1.921	24.010.094	0,00080%
Noce Energia s.r.l. in liquidazione	01899270225	1.073	60.000	1,8%

#### 4. Verifica della capacità di indebitamento

##### 4.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito	192.679,00	80.996,00	0,00	0,00	0,00
nuovi prestiti				0,00	0,00
prestiti rimborsati	111.683,00	10.125,00	0,00	0,00	0,00
estinzioni anticipate		70.871,00			
<b>totale fine anno</b>	<b>80.996,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018
oneri finanziari	2.711				
quota capitale	111.683	90.125			
<b>totale fine anno</b>	<b>114.394</b>	<b>90.125</b>			

##### 4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2012 - 2014 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2004 - 2016, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2017-2018:

2014	2015	2016	2017	2018
0,28%	0%	0%	0%	0%

(la verifica per il 2017 va effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2015, nel mentre quella per il 2018 va eseguita con riferimento alle previsioni 2016)

#### 4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2016 € 250.000,00

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 - comma 2 - del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali € 253.944,45 così determinato:*

- Totale Titoli I - II e III entrate 2014 Euro 1.015.777,83
- Ammontare limite (3/12) Euro 253.944,45

Entità dello stanziamento a titolo di interessi € 600,00

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile € zero

#### 5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2016 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

	Euro
• mutui;	zero
• prestiti obbligazionari;	zero
• aperture di credito;	
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;	zero
<b>TOTALE</b>	===== zero

#### 5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Indicare:

1. ammontare dei prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento
2. ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (*upfront*) e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro

- destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento
4. operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse
  5. ove siano previste operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati, se tali operazioni siano state improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e se saranno concluse solo in corrispondenza di passività effettivamente dovute, avendo riguardo al contenimento dei rischi di credito assunti

**Non si prevede di fare ricorso a forme di finanziamento mediante strumenti di finanza innovativa sopra indicati**

## 6 Rispetto del Patto di stabilità provinciale

*La presente sezione va compilata con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore ai mille abitanti.*

Per l'esercizio finanziario 2015, l'Ente in base alle proiezioni ad oggi disponibili rispetta l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità previste dall'Intesa di data 31 gennaio 2011 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali, successivamente disciplinate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 830 di data 27 aprile 2011.

*Si prende atto che in base a quanto disposto dall'art. 16 de/la L.P. 30 dicembre 2015, n. 21 a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza fra le entrate finali e le spese finali, computando fra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.*

### **SALDO FINANZIARIO INTERMINIDI COMPETENZA MISTA ANNO 2015**

Entrate tributarie	€ 286.342,26
Entrate da trasferimenti correnti	€ 401.611,96
Entrate extra tributarie	€ 236.174,27
<b>Entrate correnti</b>	<b>€ 924.128,49</b>
Entrate in c/capitale	€ 1.148.276,15
Entrate da P.A.T. per estinzione anticipata	€ 75.933,64
Entrate da riscossione crediti	€ 0,00
<i>Entrate nette in c/capitale</i>	<i>€ 1.072.342,51</i>
<b>Entrate finali</b>	<b>€ 1.996.471,00</b>
Spese correnti	€ 890.695,52
Spese in c/capitale	€ 1.070.414,10
Spese per la concessione di crediti	€ 0,00
<i>Spese in c/capitale nette</i>	<i>€ 1.070.414,10</i>
<b>Spese finali</b>	<b>€ 1.961.109,62</b>
<b>Saldo finale competenza mista</b>	<b>€ 35.361,38</b>
<b>Obiettivo annuo</b>	<b>€ 35.230,15</b>
<b>Scostamento</b>	<b>€ 131,23</b>

**Verifica delle previsioni pluriennali**

	PREVISIONI DEFINITIVE 2015	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	280.824,00	278.062,00	277.384,00	277.384,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	413.893,00	341.244,00	323.117,00	312.992,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	321.371,00	437.595,00	330.780,00	330.780,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.255.670,00	284.832,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>5.271.758,00</b>	<b>1.341.733,00</b>	<b>931.281,00</b>	<b>921.156,00</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	230.000,00	250.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	306.068,00	306.068,00	306.068,00	306.068,00
<b>Totale .....</b>	<b>536.068,00</b>	<b>556.068,00</b>	<b>306.068,00</b>	<b>306.068,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>5.807.826,00</b>	<b>1.897.801,00</b>	<b>1.237.349,00</b>	<b>1.227.224,00</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.086.259,00	1.056.901,00	931.281,00	921.156,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.538.170,00	284.832,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali.....</b>	<b>5.624.429,00</b>	<b>1.341.733,00</b>	<b>931.281,00</b>	<b>921.156,00</b>
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	91.125,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	230.000,00	250.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	306.068,00	306.068,00	306.068,00	306.068,00
<b>Totale .....</b>	<b>627.193,00</b>	<b>556.068,00</b>	<b>306.068,00</b>	<b>306.068,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>6.251.622,00</b>	<b>1.897.801,00</b>	<b>1.237.349,00</b>	<b>1.277.224,00</b>
Copertura saldo negativo:				
1) Oneri Urbanizzazione	23.596,00			
2) Applicazione avanzo	420.200,00			
<b>Totale.....</b>	<b>5.807.826,00</b>	<b>1.897.801,00</b>	<b>1.237.349,00</b>	<b>1.227.224,00</b>

## 7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2014	2015	Var. % 2015/2016	2016
<b>Personale - intervento 01</b>	322.160	307.147	- 4,74 %	292.589
<b>Acquisto beni di consumo e/o di materie prime - intervento 02</b>	43.659	67.396	- 4,17 %	64.696
<b>Prestazione di servizi - intervento 03</b>	420.439	492.456	6,07 %	524.272
<b>Utilizzo di beni di terzi - intervento 04</b>	9.803	14.375	0,35 %	14.425
<b>Trasferimenti - intervento 05</b>	98.353	149.236	-20,78 %	123.558
<b>Interessi passivi e oneri finanziari diversi - intervento 06</b>	2.711	600	0,00 %	600
<b>Imposte e tasse - intervento 07</b>	21.054	36.827	-11,89 %	32.923
<b>Oneri straordinari della gestione corrente - intervento 08</b>		17.300	-100%	0

Per il 2014 è stata inserita la spesa impegnata, per il 2015 la previsione di spesa definitiva (ovvero la spesa impegnata se disponibile verbale di chiusura) e per il 2016 la spesa prevista.

### Ragioni delle maggiori spese iscritte nel 2016 rispetto al 2015

Le spese che subiscono un incremento rispetto all'esercizio 2015 sono quelle relative ai servizi e ciò è dovuto a:

- nuova spesa per la gestione di un punto lettura, attraverso l'affidamento del servizio alla Cooperativa "Il Lavoro", che assicurerà la presenza di un operatore per 11 ore settimanali;
- spese di gestione della scuola secondaria di primo grado secondo quanto richiesto dal Comune di Denno, gestore diretto del servizio.

### **Osservazioni:**

Si segnala che tra le spese correnti è stato iscritto un "fondo di riserva" pari ad Euro780,00; tale fondo, in base all'art. 166 del Tuel, deve essere ricompreso fra lo 0,3% e il 2% del totale delle spese correnti previste in bilancio: l'Organo di Revisione da atto che l'importo previsto per il fondo di

Riserva non rientra nelle percentuali di legge.

Oltre al sopraccitato "*Fondo di Riserva*", nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma Fondo di riserva, gli Enti locali devono iscrivere un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali previste in bilancio: l'Organo di Revisione accerta la mancata iscrizione di tale fondo.

Alla luce delle osservazioni fatte il Comune ha chiarito l'impossibilità di stanziare tali fondi nella misura corretta, in quanto le risorse ad essi destinate sono state stanziare in favore dei capitoli di spesa "*Estate ragazzi*" e "*Progetto estivo per ragazzi*".

### **Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il Comune fino ad oggi non ha ancora predisposto un piano di valorizzazione ed alienazione degli immobili di proprietà comunale ai sensi dell'art. 16 della legge 21/2015: si invita pertanto l'Ente ad adottare tale documento pro futuro.

## **ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

Sulla base di quanto previsto dall'art. 79 comma 4-octies dello Statuto d'Autonomia e dall'art. 81 bis Armonizzazione dei sistemi contabili della L. P. 7/1979, come introdotto dall'art. 19 della L. P. 14/2014, la Provincia, gli Enti locali ed i relativi Enti e organismi strumentali sono tenuti ad applicare, a partire dal 2016, le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s. m. i. Così come avvenuto per i Comuni a livello nazionale, che hanno introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili nel 2015, per gli Enti Locali trentini il D. Lgs. 118 del 2011 e 126 del 2014 prevedono la gradualità nella transizione alla nuova contabilità. Gli Enti infatti devono utilizzare i precedenti schemi di bilancio e di rendiconto con finalità autorizzatoria ed i nuovi schemi di bilancio, redatti per missioni e programmi, con finalità esclusivamente conoscitiva. Nel corso della gestione 2016 tutti gli Enti devono applicare il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ed adottare il principio applicato della contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011). L'applicazione dei nuovi principi gestionali, ed in particolare del nuovo principio della competenza "potenziata", determina una revisione almeno di alcuni singoli stanziamenti, al fine di adeguare gli stessi al nuovo concetto di imputazione secondo criteri di esigibilità e di scadenza delle poste di entrata e di spesa ed a seguito della contabilizzazione di tutti i crediti, anche quelli di dubbia e difficile esazione, per l'intero importo.

### **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**

In materia di entrate il principio della competenza finanziaria prevede che devono essere accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tale fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa. Nel Bilancio di previsione 2016, alla luce di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati iscritti stanziamenti, a titolo di "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" per importi pari ad Euro 3.058,00, corrispondenti al 50 % di Euro 6.116,00. Per l'anno 2017 lo stanziamento previsionale è pari ad Euro 4.587,00, corrispondente al 75% di Euro 6.116,00 e per l'anno 2018 lo stanziamento è pari ad Euro 6.116,00, ovvero il 100 % di Euro 6.116,00.

### **Fondo Pluriennale Vincolato**

Con riferimento alle spese per il personale il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, siano stanziate ed impegnate in tale esercizio. Nello specifico le spese relative al trattamento accessorio e premiante devono essere stanziate nell'esercizio di riferimento, ma impegnate e liquidate nell'esercizio successivo. Ciò avviene attraverso lo strumento del *Fondo Pluriennale Vincolato*. In particolare la procedura contabile prevista dal principio della competenza finanziaria potenziata è la seguente:

- nell'esercizio di riferimento vengono stanziate a bilancio le spese relative al trattamento accessorio e premiante. A fine esercizio tali somme non vengono impegnate ma vanno a costituire un fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo;
- nell'esercizio successivo a quello di riferimento le spese relative al trattamento accessorio e premiante, confluite nell'esercizio precedente nel fondo pluriennale vincolato, vengono iscritte a bilancio per essere impegnate e liquidate nel corso

dell'esercizio. Tali stanziamenti risultano finanziati mediante l'iscrizione, in entrata, del fondo pluriennale vincolato generato nell'esercizio precedente

Essendo per i Comuni Trentini il 2016 il primo anno di applicazione dell'armonizzazione contabile ed avendo l'Ente impegnato le spese in oggetto nello stesso esercizio cui tali spese si riferiscono il fondo pluriennale vincolato verrà stanziato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui al 31.12.2015, attraverso la reimputazione degli stessi alla competenza del primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio successivo.

**In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:**

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2016 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

**SI**                      **NO**

*In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio.*

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2016 e del pluriennale 2016-2018 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti cui al punto 1)

**SI**                      **NO**

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

**SI**                      **NO**

4) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

**SI**                      **NO**

4) E' prevista per l'anno 2016 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale?

Per quanto riguarda la gestione associata dei servizi comunali la legge provinciale 16.06.2006, n 3 dell'articolo 9 bis stabilisce che i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti gestiscono in forma associata i servizi indicati nella tabella B) della legge medesima. In particolar modo il Comune

di Ton gestisce il servizio di segreteria in associazione con il Comune di Don, ed il servizio di Polizia Locale con il Comune di Cles.

*Le seguenti domande 5, 6 e 6a vanno compilate con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore a mille abitanti*

5) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione, il Patto di Stabilità interno risulta rispettato per il triennio 2016 – 2018?

Bilancio di previsione 2016

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

Bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

6) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2014 (ultimo esercizio chiuso)?

**SI**

NO

7) Sono stati rispettati, nelle previsioni 2016 e pluriennali 2016-2018, i limiti di spesa/vincoli alle assunzioni introdotti dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale e dalla legge finanziaria provinciale per il 2016 (vincoli alle assunzioni di personale, incarichi di collaborazione/consulenza/studio e ricerca)?

**SI**

NO

8) Nelle previsioni di bilancio 2016 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

**SI**

NO

9) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2016-2018? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 4.2).

**SI**

NO

10) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

11) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in

relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 4.1)

**SI**                      **NO**

12) L'Ente, nel corso del 2016, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- |   |    |           |
|---|----|-----------|
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ?              | SI | <b>NO</b> |
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? | SI | <b>NO</b> |
| - l'utilizzo dello strumento del lease-back?                        | SI | <b>NO</b> |
| - l'utilizzo di operazioni di 'project financing'?                  | SI | <b>NO</b> |
| - l'utilizzo del contratto di disponibilità <sup>3</sup>            | SI | <b>NO</b> |

12) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto 4.2)

**SI**                      **NO**

14) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

**NO**

In caso di risposta affermativa indicare l'entità dell'esposizione debitoria del Comune attraverso il rilascio di delegazioni di pagamento o fidejussioni:.....

15) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2015?

**NO**

15a) In caso di risposta positiva sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2015 ai sensi dell'art. 21 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2015 n. 4/L e coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1??

**SI**                      **NO**

<sup>3</sup> L'art. 44 – comma 1 – lettera a) del D.L. n.1/2012 convertito nella legge n. 27/2012, in modificazione dell'art. 3 – comma 15-bis del D.Lgs n.163/2006 di approvazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introduce il comma 15bis1 nel medesimo articolo 3 del codice, definendo il contratto di disponibilità come il contratto mediante il quale sono affidate a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo.

In caso di risposta affermativa – e di ripiano esteso a più esercizi – indicare l'importo previsto da imputare eventualmente ai bilanci 2016- 2017- 2018

16) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

SI NO

16a) In caso di risposta positiva indicare l'importo dei debiti non riconosciuti: €.....

17) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

SI NO

(in caso di risposta affermativa, indicare l'importo € )

18) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

18a) In caso di risposta negativa, è stato reclutato nuovo personale o sono stati conferiti incarichi?

19) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

**NO**

20) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

**NO**

In caso di risposta affermativa indicare gli estremi della delibera.

### CONCLUSIONI

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente, a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Mezzolombardo li, 29 marzo 2016

L'Organo di revisione

